



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
UFFICIO DI STAFF - REDAZIONE CAPITOLATI V.E.C.

**CONDIZIONI TECNICHE PER LA
FORNITURA DI DISTINTIVI
DI QUALIFICA PER IL
PERSONALE DEL RUOLO
DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEI CAPI SQUADRA,
DEI CAPI REPARTO E
PER IL PERSONALE VOLONTARIO**

**CAPITOLATO N. 197P
EDIZIONE 2008**

CAPO I – GENERALITA'

1.0

I distintivi di qualifica per il personale del ruolo dei Vigili del Fuoco, dei Capi Squadra, dei Capi Reparto e per il Personale Volontario, hanno forma rettangolare e sfondo di colore diverso a seconda del ruolo di appartenenza e devono essere realizzati secondo le prescrizioni di cui ai successivi Capo II Descrizione e Capo III Caratteristiche Tecniche.

I quantitativi e le rispettive ripartizioni saranno specificati, come descritto nel Capo IV – Ripartizione Fornitura, dall'Amministrazione secondo le necessità.

CAPO II - DESCRIZIONE

1.0

I distintivi di qualifica da indossare sulle uniformi da intervento VV.F., sono costituiti da un rettangolo avente le dimensioni di mm 90 di base e mm 44 di altezza, riportante i seguenti simboli e colori, distinti per qualifiche di appartenenza dell'operatore, come da campioni ufficiali e da disegni di cui all'allegato A che costituisce parte integrante del presente capitolato.

RUOLO DEI VIGILI DEL FUOCO

Su campo di colore verde, rifinito con bordatura a colore, sono riportati al centro i seguenti elementi di caratterizzazione:

VIGILE DEL FUOCO	Nessun gallone
VIGILE DEL FUOCO QUALIFICATO	Un gallone a forma di V color argento
VIGILE DEL FUOCO ESPERTO	Due galloni a forma di V color argento
VIGILE DEL FUOCO COORDINATORE	Tre galloni a forma di V color argento

RUOLO DEI CAPI SQUADRA E CAPI REPARTO

Su campo di colore rosso, rifinito con bordatura a colore, sono riportati al centro i seguenti elementi di caratterizzazione:

CAPO SQUADRA	Un gallone color argento
CAPO SQUADRA ESPERTO	Due galloni color argento
CAPO REPARTO	Tre galloni color argento
CAPO REPARTO ESPERTO	Quattro galloni color argento

PERSONALE VOLONTARIO

Il Personale Volontario ha i distintivi, riferiti alle sole qualifiche di Vigile del Fuoco Volontario, Capo Squadra Volontario e Capo Reparto Volontario, simili a quelli del Personale Permanente, integrati dalla scritta "VOLONTARIO" color argento, come da campioni ufficiali e da disegni di cui in allegato.

I distintivi sono ricamati in filo poliestere, su base bianca in tessuto non tessuto anch'essa in poliestere, con i galloni realizzati a rilievo in cloruro di polivinile, con metallizzazione argento avente titolo 999/1000, protetta da una foglia di PVC trasparente, come da campioni ufficiali. È vietato l'uso di tessuti già preparati. Il processo di metallizzazione della foglia di PVC deve essere realizzato esclusivamente a mezzo di idonea accoppiatura tra una lamina ultrasottile di argento puro (titolo 999/1000) ed una foglia di PVC vergine. Non sono ammessi altri sistemi come la spalmatura, la nebulizzazione o la serigrafia dell'argento anche se, a sua volta, protetti da una foglia di PVC trasparente.

I galloni sono ottenuti saldando in appositi stampi, con temperature e pressioni adeguate, vari strati di cloruro di polivinile e la foglia di argento, aventi spessori tali da conferire ai singoli elementi l'aspetto, la consistenza e la flessibilità dei rispettivi campioni ufficiali. L'unione degli strati tra di loro deve essere uniforme ed omogenea ed il colore argento deve corrispondere per intensità, brillantezza, tonalità ed uniformità di tinta a quello dei campioni ufficiali. Tutti i galloni sono fissati sul fondo ricamato esclusivamente a mezzo saldatura, con tassativo divieto d'uso di collanti od appendici. L'unione dei singoli elementi di plastica con il sottostante tessuto deve essere uniforme ed omogenea, tale da opporre la massima resistenza al distacco. I galloni sono costituiti, a seconda del ruolo, da:

Gallone a forma di V

Costituito da due parallelogrammi raccordati tra loro lungo uno dei lati corti, in modo da formare una "V" con angolo in basso di 130° circa e base di mm 59. Le dimensioni di ciascun parallelogramma sono:

- lato di base mm 33;
- altezza mm 5.

Gallone

Costituito da una barretta orizzontale delle seguenti dimensioni:

- base mm 59;
- altezza mm 5.

Tutti i distintivi devono presentare un bordo a rilievo che contorna il perimetro, dello stesso colore del fondo ricamato, onde evitare ogni minima sfilacciatura esterna.

La lavorazione, la rifinitura, la colorazione e la metallizzazione devono essere tali che i distintivi presentino l'effetto, la goffratura, la brillantezza ed il colore rappresentati dai campioni ufficiali e siano esenti da qualsiasi difetto.

Sul retro di ciascun distintivo è fermamente saldato uno strato di nastro a strappo lato uncino, ignifugato, in tinta con il colore del tessuto dell'uniforme da intervento per V.V.F., delle stesse misure del distintivo, come da campioni ufficiali. Non è ammessa la cucitura e l'uso di collanti.

Tutti i distintivi di qualifica dovranno essere idrorepellenti ed oleorepellenti.

CAPO III - CARATTERISTICHE TECNICHE

1.0 MATERIALE DI BASE (BIANCO)

Composizione fibrosa (D. L.vo 22.05.99 n. 194 e s. m. e i. - D.M. 31.01.74 e s. m. e i.)	100% poliestere
Armatura (UNI 8099/'80)	tessuto non tessuto

2.0 FILATI DA RICAMO PER FONDI (VERDE/ROSSO)

Composizione fibrosa (D. L.vo 22.05.99 n. 194 e s. m. e i. - D.M. 31.01.74 e s. m. e i.)	100% poliestere
Titolo (UNI EN ISO 2060/'97)	133 x 2 dtex
Solidità della tinta alla luce allo xeno (UNI EN ISO 105-B02/'04)	degrado > 5
Solidità della tinta al lavaggio a 60°C (UNI EN ISO 105/C10/'08)	degrado 5 scarico 5
Solidità della tinta al lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01/'97)	degrado 5 scarico 5
Solidità della tinta alle intemperie artificiali (UNI EN ISO 105-B04/'00)	degrado > 5
Solidità della tinta allo sfregamento (UNI EN ISO 105-X12/'03)	scarico secco 5 scarico umido 5

3.0 FOGLI IN PVC BIANCO

Composizione	100% polivinilcloruro
---------------------	-----------------------

4.0 FOGLIO IN PVC TRASPARENTE

Composizione	100% polivinilcloruro
---------------------	-----------------------

5.0 FOGLIA IN ARGENTO

Determinazione quantitativa	100% Ag
------------------------------------	---------

6.0 NASTRO A STRAPPO

6.0 NASTRO A STRAPPO

7.0 DISTINTIVO (BASE RICAMATA)

valore > 6

valore 5

valore > 6

CAPO IV – RIPARTIZIONE FORNITURA

- 1.0** L'Amministrazione preciserà la suddivisione della fornitura, specificando le quantità dei distintivi per ogni singola qualifica, in sede di esecutività del contratto.

CAPO V - TOLLERANZE

- 1.0** Sono ammesse le seguenti tolleranze:

- il 3% in più o in meno sulle dimensioni indicate nel Capo II.
- il 5% in più o in meno sui titoli riportati al Capo III.

CAPO VI – OFFERTA TECNICA

- 1.0** Ogni ditta partecipante dovrà far pervenire, **a pena di esclusione dalla gara**, per la successiva valutazione, a propria cura e spese presso la sede ed entro i termini specificati nella Lettera di Invito, l'offerta tecnica relativa ai distintivi proposti, debitamente firmata da un Legale Rappresentante, che dovrà essere costituita da:

- 1) **RELAZIONE DESCRITTIVA:** del prodotto offerto contenente le indicazioni sulle caratteristiche tecniche, merceologiche, estetiche e funzionali dei distintivi; essa dovrà essere completa della descrizione dei particolari di costruzione, delle lavorazioni eseguite e dei materiali utilizzati.
- 2) **CAMPIONI DI PROVA:** n. 2 serie di campioni di distintivi identici ai modelli proposti, ciascuna serie costituita da un distintivo per ogni qualifica di appartenenza; le serie di campioni dovranno essere così suddivise:
 - n. 1 serie di campioni di distintivi di qualifica tal quali;
 - n. 1 serie di campioni di distintivi di qualifica dopo 10 lavaggi in continuo secondo la norma UNI EN ISO 105/C10/08.
- 3) **MATERIE PRIME:** campionatura di almeno 100 ml per ogni filato impiegato per il ricamo dei prototipi; 15 ml di nastro a strappo, lato uncino, utilizzato in confezione.
- 4) **CERTIFICAZIONI:** i filati ed il nastro a strappo impiegati dovranno essere corredati da rapporti ufficiali di prova, in originale, effettuati da Istituti accreditati a livello europeo, attestanti la piena conformità ai requisiti minimi richiesti; non saranno prese in esame caratteristiche tecniche non supportate da certificazione come sopra descritta.

I distintivi di qualifica dovranno essere sottoposti ai lavaggi da un Organismo Notificato o un Laboratorio accreditato, che dovrà

rilasciare idonea attestazione da allegare ai manufatti in modo da poter risultare inequivocabile e certa la loro individuazione.

I nastri a strappo dei distintivi dopo le sopraccitate serie di lavaggi dovranno risultare conformi alla norma F.A.R. 25853.b relativamente alla Lunghezza di Combustione, Tempo di Combustione e Tempo di Combustione Gocce. Il tutto certificato presso un Organismo Notificato o un Laboratorio accreditato.

I distintivi di qualifica dovranno essere corredati da rapporti ufficiali di prova, in originale, effettuati presso Istituti accreditati a livello europeo, attestanti la piena conformità ai requisiti richiesti dell'idrorepellenza e dell'oleorepellenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, in tutto od in parte, presso Laboratori accreditati di un Organismo di controllo notificato CE di propria fiducia, i dati indicati nell'offerta tecnica.

1.0 CAPO VII – CONTROLLI DI LAVORAZIONE

COLLAUDI IN CORSO D'OPERA E COLLAUDO FINALE

Salvo il prescritto collaudo finale, l'Amministrazione ha la facoltà di esperire controlli di lavorazione e collaudi in corso d'opera a suo insindacabile giudizio.

La Ditta fornitrice, pertanto, è tenuta a comunicare all'Amministrazione in tempo utile, come specificato contrattualmente, la data prevista per l'inizio di ogni ciclo di lavorazione ed il luogo dove verranno eseguite.

Il collaudo finale consisterà nell'accertamento della rispondenza della fornitura a quanto stabilito in contratto, ed in tutte le prove che la Commissione incaricata riterrà utile eseguire.

Per quanto riguarda le tolleranze in generale e le caratteristiche dei materiali non specificate nel presente Capitolato, si farà riferimento alla legislazione vigente.

In particolare la Commissione eseguirà le seguenti verifiche e prove:

- a) la consistenza della fornitura in generale;
- b) la verifica della esistenza e consistenza delle documentazioni ed eventuali certificazioni che devono accompagnare l'intera fornitura approntata, come da contratto;
- c) il controllo visivo sul confezionamento dei distintivi, esteso ad almeno l'1% della fornitura;
- d) la Commissione incaricata preleverà uno o più campioni sui quali saranno altresì effettuate parte o tutte le prove di laboratorio inerenti le caratteristiche dei materiali.

Le prove di cui al punto d) saranno eseguite presso un laboratorio notificato scelto ad insindacabile giudizio della Commissione di collaudo.

Il/i campione/i prelevato/i fa/nno parte della fornitura quindi, qualora la Ditta intenda percepire l'intero importo previsto in contratto, dovrà reintegrare il/i campione/i prelevato/i per le analisi. In caso contrario, l'importo relativo al costo del/i campione/i non più utilizzabile/i sarà scorporato in fase di liquidazione.

La consegna dei distintivi dovrà avvenire, dopo l'esito favorevole del collaudo, presso il Magazzino Centrale del DIP. VV.F., S.P. e D.C. di Roma-Capannelle o altri magazzini, se tempestivamente indicati, secondo le modalità stabilite in contratto.

CAPO VIII - IMBALLAGGIO

1.0

I distintivi di qualifica devono essere immessi in un sacchetto di polietilene trasparente in numero di 10 unità della stessa qualifica, appaiati con il nastro a strappo nella parte interna e divisi nella parte con i galloni da un foglio di carta. I sacchetti contenenti i distintivi sono chiusi con punti metallici o mediante termosaldatura e sono a loro volta immessi in apposite scatole di cartone in ragione di n. 50 sacchetti per scatola.

La chiusura delle scatole sarà completata con l'applicazione, su tutti i lembi aperti, di un tratto di nastro di carta gommata o autoadesiva, largo non meno di 5 cm.

Su ogni scatola di cartone dovranno essere stampigliate con inchiostro indelebile, a caratteri ben visibili, le seguenti indicazioni:

- nominativo della Ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- denominazione esatta e numero dei manufatti contenuti;
- la dicitura "Vigili del Fuoco".

CAPO IX - RIFERIMENTO AL CAMPIONE

1.0

Per rifinitura, aspetto, colore ed ogni altro particolare non indicato nelle presenti condizioni tecniche, si fa riferimento ai campioni ufficiali depositati presso l'Ufficio di Staff - Redazione Capitolati V. E. C. dei Vigili del Fuoco di questa Amministrazione.

IL DIRIGENTE
(Tarquinia Mastroianni)